Immagini ed emozioni: vedere, udire, sentire, toccare, odorare, gustare e pensare …

© Danny Sada

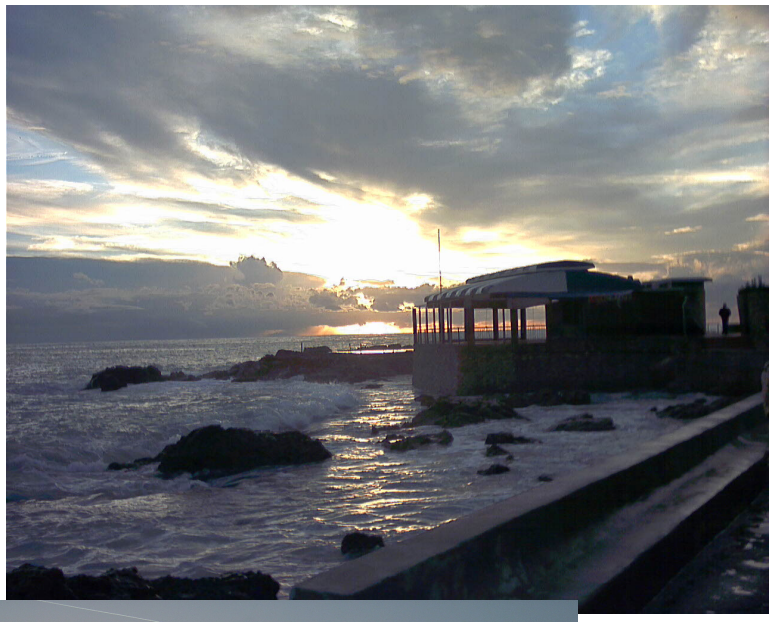
Castiglioncello

Il sole è un istrione e questo il suo teatro.

Quando il sipario, suggestivamente sorretto da colonne, si alza, gli spettatori inconsapevolmente abbandonano la loro postazione ed entrano in scena con impalpabili personaggi. Tra questi: l'arroganza del mare aperto, la passività degli elementi consunti dal tempo, l'inferiorità della costa flagellata dal mare, l'armonia di un paesaggio vero… in quanto forti e vere le immagini colorite da emozioni…

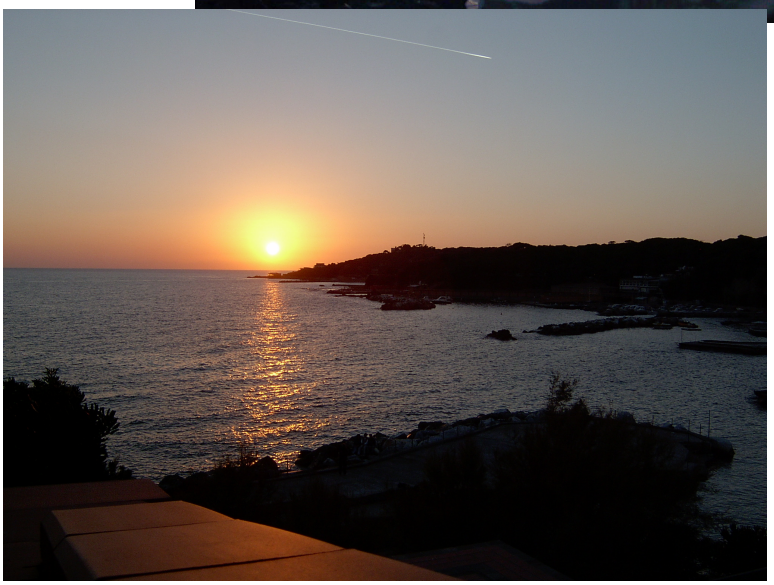
Le colonne sono cadenti, ma non cadono; ne mai cadranno. Sono colonne che sostengono immagini mentali insostituibili. Se mai cadranno persisteranno al confronto con nuove realtà. Il luogo, aspro e solitario, impone meditazioni legate ai condizionamenti dell'ambiente: quello che sei e quel che devi fare alla luce delle tante decisioni comportamentali suggerite da copioni scritti sui massi ed echeggianti nella risacca del golfo delle "cianciafere" .

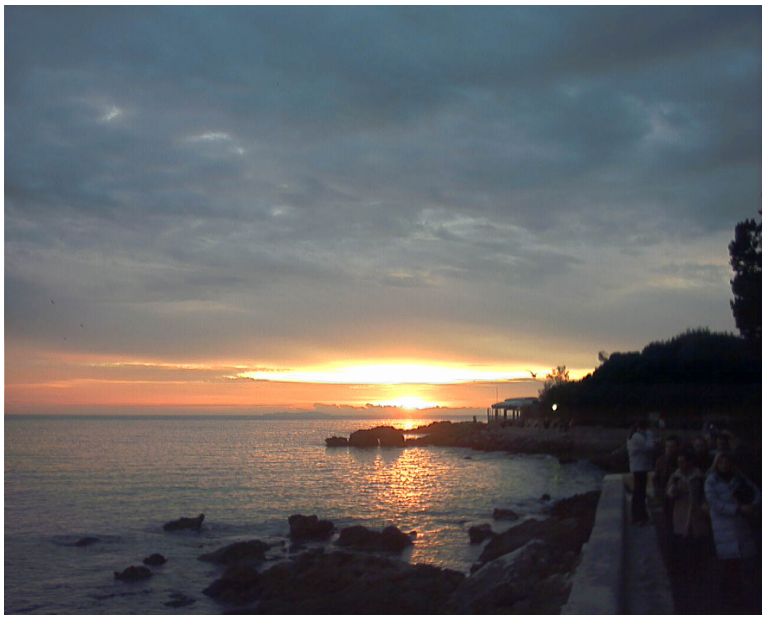
Mi dici le stesse parole d' amore



(da “Fortunale)

Sconquassa il vento la marina:
ovunque e sopra il volto… sale.
Lo sguardo è vivo
finchè non si abbandona;
e quando torna… vede più lontano.



© Danny Sada

Castiglioncello